



Coordinamento Nazionale FLP Giustizia



Ministeri e
Polizia Penitenziaria

Reperibilità 3928836510

Coordinamento Nazionale: c/o Ministero della Giustizia Via Arenula, 70 – 00186 ROMA tel. **06/64760274** – telefax 06/68853024
sito internet: www.flpgiustizia.it e-mail: flpgiustizia@flp.it - flpmingiustizia@libero.it

Informativa n. 86_2016

Roma, 13 Luglio 2016

Oggetto: Nota dalla periferia, disservizi dei sistemi di climatizzazione degli Uffici Giudiziari di Roma.

Si pubblica la nota pervenuta dal Coordinamento Territoriale di Roma, prot. n. 173_GIUS_2016 del 13 Luglio 2016, destinata ai Presidenti della Corte di Appello e del Tribunale di Roma e ai Dirigenti Amministrativi della Corte di Appello e Tribunale di Roma.

Coordinamento Nazionale FLP Giustizia



Coordinamento Territoriale FLP Giustizia Roma



Ministeri e
Polizia Penitenziaria

Reperibilità 320 3242596

C/O Coordinamento Nazionale: c/o Ministero della Giustizia Via Arenula, 70 – 00186 ROMA tel. 06/64760274 – telefax 06/68853024
sito internet: www.flpgiustizia.it e-mail: flpgiustizia@flp.it - flpmingiustizia@libero.it

Prot. n. 173_GIUS_2016

Roma, 13 Luglio 2016

**Al Presidente Dott. Luciano Panzani
della Corte di Appello di Roma
segr.presidente.ca.roma@giustizia.it**

**Al Dirigente Amministrativo Dottoressa Maria Maddalena
della Corte di Appello di Roma
maria.maddalena@giustizia.it**

**E p.c. Il Dirigente Unep Fabrizio Marcocci
Unep Roma
unep.ca.roma@giustizia.it**

**Al Presidente F.F. del Tribunale di Roma
Dott. Fabrizio Gentili
tribunale.roma@giustizia.it**

**Al Dirigente Amministrativo del Tribunale di Roma
Dottoressa Marisa Lia
tribunale.roma@giustizia.it**

ROMA SEDE

**Oggetto: Disservizi dei sistemi di climatizzazione degli Uffici
Giudiziari di Roma.**

La scrivente O.S., stigmatizza e prende atto della torrida stagione estiva che di fatto già da un po' ha provocato malessere nei lavoratori soprattutto in considerazione del fatto che decine di climatizzatori si sono guastati creando situazione di disagio e panico tra i lavoratori. Inoltre si ricorda che analogo problema era già stato evidenziato nella stagione estiva scorsa purtroppo con scarsi risultati per la sua soluzione definitiva al problema.

Pertanto, Sig.ri Presidenti, occorre subito dare delle pronte risposte al personale del Tribunale e alla Corte di Appello di Roma che dal canto proprio quotidianamente con spirito di abnegazione, sacrificio e lavorando freneticamente consente che l'attività giurisdizionale possa funzionare, pur lavorando in situazione di estrema difficoltà, ogni giorno, gli **Ausiliari della giurisdizione** in servizio mettono nel loro operato quotidiano il massimo impegno.



Occorre un immediato intervento in osservanza al decreto legislativo 81/2008 su salubrità e salute, in considerazione anche del fatto, che le strutture giudiziarie romane vanno rinforzate almeno da 60 nuovi climatizzatori di cui si chiede l'immediato acquisto da effettuarsi nel più breve tempo possibile.

Si ricorda che se il microclima nei luoghi di lavoro non è adeguato ci possono essere conseguenze gravi sul benessere e sulla salute dei lavoratori. Spesso non si attribuisce la giusta importanza al **microclima dell'ambiente lavorativo** e non ci si rende conto che un microclima non adeguato non solo può compromettere la sicurezza e la salute dei lavoratori, ma può creare sensazioni di disagio stress da lavoro correlato e indirettamente anche mobbing.

I luoghi di lavoro – definiti nel D.Lgs. 81/2008 come *luoghi destinati a ospitare posti di lavoro*, ubicati all'interno dell'unità produttiva, nonché ogni altro luogo di pertinenza dell'azienda o dell'unità produttiva accessibile dal lavoratore nell'ambito del proprio lavoro - devono essere conformi ai requisiti indicati nell'allegato IV del D.Lgs. 81/2008.

Riprendiamo alcune delle indicazioni riportate sulla scheda:

- **“i locali chiusi** destinati o da destinarsi al lavoro hanno dei requisiti minimi di altezza, cubatura e superficie, stabiliti dai regolamenti comunali. Nelle situazioni in cui i limiti di altezza non possono essere rispettati, è compito dell'autorità di controllo competente per territorio consentire altezze minime inferiori e prescrivere adeguati mezzi di ventilazione o rilasciare deroghe”;
- **“i locali devono:** essere ben difesi dagli agenti atmosferici e provvisti di un sufficiente isolamento termico; essere ben asciutti e difesi dall'umidità; avere aperture sufficienti per un rapido ricambio d'aria, con pavimenti e pareti pulite e facilmente sanificabili;
- **i pavimenti** devono essere stabili, impermeabili, antiscivolo, senza inciampi o avvallamenti. (Vedi scarpe antiscivolo);
- **le pareti dei locali** devono essere preferibilmente tinteggiate di chiaro. Occorre segnalare le pareti vetrate, le quali devono essere costruite con materiali di sicurezza, sicché, nel caso si rompano, non feriscano i lavoratori”;
- **nei luoghi di lavoro chiusi** è necessario che vi sia aria salubre in quantità sufficiente.

Se è in uso un impianto di aerazione in zone a rischio, deve essere sempre tenuto in funzione e deve avere un sistema di allarme per la segnalazione di eventuali guasti. In caso ci sia un impianto di condizionamento d'aria, di climatizzazione o di ventilazione i lavoratori non devono essere esposti a correnti d'aria fastidiosa, né a livelli di rumore eccessivi e dannosi. **Per tutelare la salute dei lavoratori, tutti gli impianti devono essere sottoposti a controlli, manutenzione, pulizia e sanificazione periodici”;**

Questo dimostra l'importanza "di quello che viene chiamato il microclima, cioè il clima - temperatura, umidità e ventilazione - presente sul posto di lavoro": se c'è equilibrio fra produzione e dispersione di calore, "la temperatura del nostro corpo sarà relativamente costante, con bassissime oscillazioni. Al contrario, se questo equilibrio viene turbato attraverso accumulo o dispersione di calore, la temperatura media del corpo aumenta o diminuisce, con conseguenze potenzialmente gravi sul benessere e sulla salute".

molto importante anche il **ricambio dell'aria**: "l'aria confinata subisce alterazioni di ordine fisico, chimico e biologico dovute sia al tipo di lavorazioni sia alla biologia dell'organismo umano. In particolare i ricambi d'aria "dovrebbero avvenire almeno una volta ogni ora.

Per tutto quanto esposto diventa insostituibile per la salubrità ambientale i sistemi di **condizionamento** e, meglio ancora, la **climatizzazione**: "se realizzati al meglio della tecnologia disponibile ottimizzano tutti i fattori microclimatici (temperatura, umidità, movimento e purezza dell'aria) **dando vita ad ambienti con temperatura fra i 22° e i 23°, umidità relativa tra il 40% e il 60%, velocità dell'aria di circa 0,30 metri al secondo ed un abbattimento degli inquinanti nella misura di almeno il 70% in volume**".

In questo contesto malgrado le questioni climatiche "**solo per restare in tema**" i lavoratori giudiziari hanno **lavorato per due ed hanno svolto attività lavorative anche di due livelli superiori**; essi non sono dei "semplici lavoratori amministrativi" **in quanto gli stessi fanno parte della giurisdizione che è composta della magistratura e dagli ausiliari della giurisdizione.**

Non si può continuare a non considerare i luoghi di lavoro dove il personale è relegato a svolgere la propria attività ai limiti della salubrità e salute, **ma sicuramente adatti a incrementare (visti anche i ritmi frenetici di lavoro vedi per esempio orari delle udienze) giornalmente, lo stress da lavoro correlato.**

Pertanto, la scrivente O.S., vi **chiede Sig.ri Presidenti ognuno per la propria parte n.q. di datore di lavoro di agire direttamente tramite il superiore Ministero e risolvere immediatamente le su menzionate disfunzioni climatiche, per dare immediate, veloci e rapide risposte a tutti i lavoratori.**

Viceversa gli stessi si vedranno costretti a chiedervi di sospendere l'attività lavorativa al superamento delle soglie di temperatura, umidità, e da quanto su indicato relative alla legge 81/2008.



Coordinamento Nazionale FLP Giustizia
pag. 4



Si resta in attesa di urgente riscontro.

Il Responsabile FLP Tribunale di Roma
Marcello Scalise

Il Coordinatore Territoriale FLP Roma –
RLS del Tribunale di Roma
Luana Giustini

